

L'INIZIATIVA

Cavalieri del lavoro, assist agli istituti tecnici: 40 borse di studio

BOLOGNA

I Cavalieri del lavoro dell'Emilia Romagna rinnovano l'impegno a favore del merito e dell'eccellenza. E lo fanno assegnando 40 borse di studio agli studenti meritevoli.

L'iniziativa - promossa dal gruppo emiliano-romagnolo dei Cavalieri del lavoro - è rivolta agli studenti degli Istituti tecnici industriali della regione. Proprio con l'obiettivo di sostenere l'importanza di tali scuole, «che possono esprimere competenze particolarmente utili alla crescita del tessuto industriale ed economico dell'Emilia Romagna e del paese», chiariscono dai Cavalieri del lavoro, potranno concorrere all'assegnazione delle borse di studio gli studenti degli Istituti tecnici tecnologici statali di tutte le province dell'Emilia Romagna che conseguiranno nell'anno scolastico 2015-2016 la votazione di 100 centesimi e 100 centesimi con lode all'esame di Stato e che, nel corso dei due anni precedenti, si siano particolarmente distinti ottenendo voti con una media superiore agli otto decimi.

Come segno di contrasto alla crisi, saranno privilegiati, a parità di graduatoria, i concorrenti con profili scolastici di eccellenza provenienti da nuclei familiari a basso reddito.

IL GRUPPO emiliano dei Cavalieri del lavoro - in seguito diventato emiliano-romagnolo - è stato costituito nel 1922. Dal 2005 a dicembre 2015 con la presidenza di Marco Vacchi, è stato portato a compimento il progetto 'Borse di Ricerca' che prevedeva lo stanziamento annuale di 50mila euro alle Università della regione per il fi-

nanziamento di assegni di ricerca a sostegno di giovani ricercatori di talento. Da dicembre 2015 il presidente è Stefano Posati (foto).

